

PARROCCHIA SANTA MARIA AUSILIATRICE

Via G. Prati, 10 – Tel 045-013422

Retta dai Figli di S. Maria Immacolata



Bollettino parrocchiale Febbraio 2001

Dire “Credo”: quale linguaggio?

Molte volte dire “credo” è così facile da pronunciare. Ma anche vero che molte volte lo si pronuncia senza neanche capire ciò che si sta dicendo.

Nella nostra epoca dell’internet dove regna un linguaggio comune e globale, dire “credo” è molte volte un qualcosa in più, un superfluo. La nuova cultura che si sta formando mette l’uomo in una situazione dove il fare esperienza personale, con delle scoperte di un mondo di possibilità nascosta nel suo essere e il *dire* queste esperienze, vengono circoscritti dentro il limite dell’esperienza di massa, verificabile matematicamente e materialmente. Il dire diversamente dal pensiero degli altri, significa essere un estraneo forse proveniente da un altro mondo (un marziano!). Le conseguenze di tale pianificazione, anche al livello di esperienza personale, mette in difficoltà non poche persone che credono ancora dello stupore che si può sperimentare anche nelle cose piccole e quotidiane che portano il sentimento e l’anima a volare verso il “primo motore” che ha messo tutto in atto: gli uccelli a cantare, lo spuntare e il tramontare del sole, il ragno che costruisce la ragnatela che dopo la pioggia si presenta come una collana di cristallo e la vita che si forma e cresce ogni giorno nel grembo di una donna. Se il linguaggio scientifico mette il credere nei limiti della verificabilità empirico-matematica, il credere biblico usa il linguaggio della fede vissuta esistenzialmente, con impegno e responsabilità. Il credo del fedele è il suo vivere insieme a Colui con il quale crede, e con gli altri. Per lui il credo, il credere e il dire “credo” si attuano contemporaneamente.

Auguriamoci tutti perché possiamo vivere, camminando insieme, con impegno e responsabilità il proprio credo nel presente: il presente del passato (memoria), il presente del presente (visione) e il presente del futuro (attesa).

I vostri sacerdoti.

4 febbraio 2001 “XXIII Giornata per la vita”

Nel documento dei Vescovi “*Ogni figlio è parola*”, la riflessione tocca il tema della procreazione da tre prospettive: teologica, familiare e sociale.

Eco della Parola eterna.

Sulla scia del Grande Giubileo dell’Incarnazione appena celebrato, siamo invitati a contemplare in ogni figlio che nasce come un riflesso del Figlio Unigenito di Dio, un eco della Parola eterna. Ogni uomo è creato in Cristo e in Lui è chiamato a trovare la sua perfezione e la sua beatitudine. Ogni uomo è una risorsa, un bene prezioso per gli altri e, a sua volta, chiede agli altri di essere accompagnato e aiutato nel suo cammino verso il compimento definitivo.

Parola detta ai genitori.

In ogni persona che viene alla vita, Dio rivolge ai genitori una parola che prolunga l’antica promessa e benedizione rivolta ad Abramo (cf. Gen 15,5). Il figlio inizia la propria vita nel grembo della madre, in intima simbiosi con lei. Da questa comunicazione vitale può sorgere una falsa e distorta idea di possesso nei

confronti della nuova creatura prima ancora che sbocci, quasi si avesse il diritto di disporre di essa ed eventualmente anche di manipolarla ed eliminarla. Al contrario il figlio è una persona distinta dai genitori e di pari dignità, e quindi da rispettare incondizionatamente.

Parola della società.

La speranza e la premura dei genitori nei confronti del proprio figlio vanno oltre la sfera strettamente privata e coinvolgono la responsabilità e l'impegno di tutta la società. Il figlio che nasce è un bene prezioso e una parola che interpella tutti non solo al momento della nascita, ma l'intero arco della sua esistenza. Prendersi cura della vita e accompagnare la persona verso la sua piena maturità sono compiti affidati in primo luogo alla famiglia e poi alle altre istituzioni e presenze educative della società. Tradire questa missione è assumersi una grave responsabilità davanti a Dio e alla coscienza civile.

Come non ricordare a riguardo le prevaricazioni nei confronti dei minori, quali pedofilia, lo sfruttamento, la violenza omicida, ecc...? Oltre alla condanna morale, occorre sviluppare un clima di rispetto e costante attenzione educativa. Ogni giorno, il Figlio dice a tutti: "Ascoltatemi".

(Sintesi del messaggio dei Vescovi)

Ministri del Signore: dono incommensurabile.

Sono grata al Signore per avermi dato la Grazia e la gioia di partecipare all'Ordinazione sacerdotale del chierico, ora Padre Daniele Bruzzone.

La presenza del Vescovo, p. Flavio Roberto, come lui ama essere chiamato, del Superiore p. Luigi e di molti confratelli della Congregazione dei Figli di Santa Maria Immacolata, la presenza di seminaristi provenienti da varie parti del mondo, la recita delle Litanie dei Santi, mi hanno fatto percepire in modo VIVO l'universalità della Chiesa in festa per questo nuovo Ministro del Signore.

La preghiera del Vescovo al Padre, Dio di Misericordia, perché effonda la benedizione dello Spirito Santo, la Potenza, la Grazia, l'inesauribile ricchezza dei suoi doni su Daniele e lo consacri Sacerdote, l'imposizione delle mani del Vescovo sul suo capo e poi di tutti i confratelli, dimostra come la Chiesa sia realmente "Famiglia di Dio". La Vestizione del nuovo Presbitero, l'Unzione delle mani con il Sacro Crisma da parte del Vescovo, gli conferiscono l'autorità e la dignità di celebrare l'Eucaristia, di invocare lo Spirito Santo su quel pane e su quel vino che si trasformano in Corpo e Sangue di Cristo per essere dato in cibo ai fedeli. Quelle stesse mani hanno l'Autorità di assolvere nel nome della SS. Trinità le colpe dei penitenti nel Sacramento della Riconciliazione.

Una profonda emozione mi ha pervasa nel vedere alla fine della celebrazione, il Vescovo inginocchiarsi davanti al novello Sacerdote e ricevere da lui la Santa Benedizione.

Quale dignità quelle mani consacrate!

E' evidente che anche benedire è un compito preciso del Consacrato e non solo nelle S. Celebrazioni, ma in ogni occasione propizia.

Sacerdoti benedite il popolo di Dio, il Nuovo Israele! "Il Signore si rivolse a Mosè dicendo: "Parla ad Aronne ed ai suoi figli e riferisci loro: Voi benedirete così gli Israeliti; direte loro: Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace. Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò" (Nm 6,22-27).

Carissimo Daniele, che lo Spirito Santo guidi e illumini sempre il cammino nel grande e responsabile Ministero che ti è stato affidato, sostenendoti e consolandoti nei momenti difficili. "...Sazierò di delizie l'anima dei sacerdoti e il mio popolo abonderà dei miei beni" (Ger. 31,14).

Una mamma

Cammino di avvicinamento al VII INCONTRO GIOVANILE UNITARIO

Carissimi, un altro mese è trascorso ed un altro passo quindi ci avvicina al VII Incontro Giovanile Unitario (28 aprile – 1 maggio); vorremmo dunque condividere con tutti voi la traccia che guiderà le nostre

riflessioni: seguiremo un percorso che sarà un anello di congiunzione tra l'Annuncio che Maria ricevette dall'Angelo per portarlo alla cugina Elisabetta, e quello profetico che il Papa ci ha inviato per portarlo a tutti i giovani in attesa della "buona novella"; perciò attualizzeremo e matureremo il passo del Vangelo di Luca 2, 19: "Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore" e il mandato del Papa: "Ora non disperdetevi, se sarete quello che dovete essere, metterete fuoco in tutto il mondo".

Alcuni momenti forti illumineranno le nostre giornate, in particolare il pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Corona di Spiazzi, ed il Venerabile Giuseppe Frassinetti, fondatore della nostra Congregazione, sarà per noi figura di riferimento.

Per poter realizzare tutto questo avremo bisogno dell'aiuto spirituale e materiale di tutti voi: non mancate!!!

La segreteria

ANSPI: Il viaggio a Treviso

Il viaggio a Treviso alla Mostra sulla nascita dell'Impressionismo,, promosso inizialmente dall'ANSPI, alla fine si è svolto: un gradito successo dei promotori, che l'avevano preparato fin da novembre (si pensi all'incontro con il prof. Lolli) e che si sono avvalsi, alla Mostra, della collaborazione di due ottime guide.

Nell'analisi di un'ampia selezione di quadri d'autore, si pensi a Rousseau, Corot, Boudin, Manet, Cézanne, Pissarro e Renoir, il gruppo ha potuto apprezzare i diversi stili figurativi e le diverse tecniche, che sono alla base del movimento impressionista della seconda metà dell'Ottocento. Dopo il pranzo con una passeggiata stimolante per le strade del centro storico, in una giornata più autunnale che invernale, il gruppo ha raggiunto il Duomo ed ha visitato S. Nicolò e l'adiacente sala del Capitolo.

Il prossimo viaggio, da farsi integralmente tra i soci ANSPI, dove si svolgerà? Sono gradite idee e proposte, sia da parte degli adulti che dai più giovani.

Relazione di Bilancio Anno 2000

Movimenti anno 2000	Entrate	Uscite
	164.398.132	116.734.394
Saldo	47.663.738	

Situazione contabile al 31.12.2000	Attivo	Passivo
Saldo di cassa	143.089	
Saldo c/c bancario		75.121.780
Saldo buona stampa (a disposizione)		2.169.376
Mutuo Curia Verona		99.764.158

Totale	143.089	177.055.314
--------	---------	-------------

Saldo contabile al 31/12/2000 176.912.225 debiti da pagare

Debiti al 31/12/1999 224.575.963

Debiti al 31/12/2000 176.912.225

Differenza 47.663.738 debiti in diminuzione al 31/12/2000

- Nell'anno 2000 sono stati versati alla Curia di Verona 30 milioni in diminuzione del mutuo a carico della nostra parrocchia. Mutuo che dovrebbe estinguersi nel 2003 con l'aiuto del Signore e dei parrocchiani di buona volontà.

- Il fido bancario concesso dalla Banca Popolare di Verona alla nostra Parrocchia, con il 1° gennaio 2001, si è ridotto a 75.000.000.

- Poiché l'attuale utilizzo è di 75.121.780; si rende necessario l'immediato rientro nei limiti del Fido. Venendo così a mancare una certa disponibilità finanziaria, confidiamo, a sollievo di tale situazione, nell'aiuto della Comunità Parrocchiale che ringraziamo fin d'ora

Calendario di Febbraio

Venerdì	2	19,00	Chiusura Parrocchiale della "Porta Santa" (chierichetti)
		21,00	Catechesi biblica
Domenica	4		GIORNATA DELLA VITA
Martedì	6	9,30	Catechesi biblica
		18,00	Azione Cattolica
		21,00	Consiglio ANSPI
Mercoledì	7	ore 18	Genitori dei ragazzi di Cresima
Giovedì	8	ore 18 e ore 21	Genitori dei bambini di 1 ^a Comunione
Venerdì	9	21,00	Catechesi biblica
Domenica	11	17,30	Incontro dei Fidanzati
Martedì	13	9,30	Catechesi biblica
		18,00	San Vincenzo
Mercoledì	14	ore 18 e ore 21	Genitori dei bambini di 1 ^a Confessione
Giovedì	15	10,00	Gruppo Missionario
Venerdì	16	21,00	Incontro di preghiera Taizè
Domenica	18	10,00	Battesimi
		15,00	Carnevale
Martedì	20	9,00	Catechesi biblica
		18,00	Lettori e Ministri
Giovedì 22	18		Catechisti delle elementari e medie
		21,00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
Venerdì	23	21,00	Catechesi biblica
Domenica	25		Giornata del Ricordo - Scout
		17,30	Incontro dei Fidanzati
Lunedì	26	15,30	Rosario perpetuo
Martedì	27	9,30	Catechesi biblica
		18,00	San Vincenzo

CONFESSIONI

Sempre mezz'ora prima della Messa.

Lunedì ore 18 - 19 P. Mario

Venerdì ore 18 - 19 P. Mario

INCONTRI DI PREGHIERA:

Ogni Martedì ore 15,30 Preghiera per le Vocazioni

Ogni Mercoledì ore 9,30 Riflessione sulle Letture della Domenica seguente

ore 20,30 Rosario e adorazione (in inverno nella Cripta)